

SERVIZIO POLITICHE A FAVORE DI SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE
Settore collocamento mirato e gestione L.68/99

Al CPI di _____ (di iscrizione)

Oggetto: Domanda di adesione per l'avviamento a selezione, riservato ai soggetti con disabilità iscritti nell'apposito elenco ai sensi del combinato disposto art 1 e art 8 L 68/99 gestito dall' ASPAL, richiesto dal Comune di Burcei ai fini dell'assunzione di n. 1 (UNA) unità a tempo pieno / indeterminato - con la qualifica di ESECUTORE AMMINISTRATIVO cat B/B1 CCNL – ENTI LOCALI – Sede di lavoro Comune di Burcei .

(Rif. Avviso Pubblico approvato con Determinazione n. 3534 /ASPAL del 3 dicembre 2021)

Adesioni esclusivamente dal 10 dicembre 2021 ed entro il termine perentorio del 30 dicembre 2021

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____

Codice fiscale _____ residente in _____ Via _____ n° _____

recapito telefonico _____ indirizzo PEC _____ indirizzo e-mail _____

(compilare solo se domicilio è diverso dalla residenza)

domiciliato/a in _____ Via _____ n° _____

CHIEDE

di essere inserito/a nella graduatoria per l'avviamento a selezione indicato in oggetto, riservato ai soggetti con disabilità ex Art. 1 L 68/99 iscritti agli appositi elenchi ex art 8 L 68/99 dei CPI indicati nell'avviso:

A tal fine, secondo quanto previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000, nonché della sanzione ulteriore prevista dall'art. 75 del medesimo D.P.R. 445/2000, consistente nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA di essere già in possesso dei seguenti requisiti alla data dell'apertura dell'avviamento a selezione:

- ① di essere in possesso dei requisiti generali di ammissione al pubblico impiego ai sensi del D. Lgs. 165/2001;
- ① essere iscritto/a nell'apposito elenco, ai sensi del combinato disposto art 1 e art.8 della L.68/99, presso il CPI di _____ dal _____;
- ① di essere in possesso del verbale di accertamento della capacità globale ai fini del collocamento mirato di cui al DPCM 13.01.2000 (diagnosi funzionale o relazione conclusiva) e di averne consegnato copia al CPI ai fini istruttori;
 - oppure
- ① di essere in possesso, e di averne consegnato copia al CPI ai fini istruttori, della ricevuta della richiesta della relazione conclusiva/Capacità Globale trasmessa telematicamente in data _____, quindi in data antecedente alla data dell'apertura della chiamata, e di essere consapevole che l'avviamento resta comunque condizionato al possesso della relazione conclusiva;
- ① di essere in possesso del requisito della scuola dell'obbligo¹ (art 35 comma 1 lett b) D. Lgs. 165/2001);

¹ Legge 31 dicembre 1962 n. 1859. Legge 20 gennaio 1999 n.9. Legge 27 dicembre 2006 n.296.

SERVIZIO POLITICHE A FAVORE DI SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE

Settore collocamento mirato e gestione L.68/99

- ① di essere in possesso dello stato di disoccupato ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 19, comma 1 del D. Lgs. 150/15 e della Legge n. 26 del 23/3/2019 di conversione del D.L. n. 4/2019 e di avere rilasciato la Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID)

Consapevole, inoltre, che la graduatoria relativa all'Avviamento a selezione verrà redatta applicando i criteri di cui alle Delibere GR n. 33/18 del 08.08.2013, n. 53/43 del 20.12.2013 e n. 64/2 del 02.12.2016, dichiara ai sensi del DPR 445/2000

- ✓ di essere consapevole che l'ASPAL e l'ente richiedente potranno, per quanto di competenza, eseguire controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite;
- ✓ di possedere una percentuale di invalidità del _____% riconosciuta mediante verbale in corso di validità;
- ✓ **di aver percepito nell'anno 2020** un reddito personale pari a € _____ lordi*
**Devono essere dichiarati tutti i redditi, di qualunque natura, imputabili al dichiarante (derivanti da attività lavorativa, dal patrimonio mobiliare ed immobiliare e qualsiasi altro reddito assoggettabile ad IRPEF dell'iscritto con esclusione del suo nucleo familiare). Non concorrono alla formazione del reddito e pertanto non vanno dichiarate le prestazioni a carattere risarcitorio percepite in conseguenza della perdita della capacità lavorativa. Qualora non vi fosse alcun reddito da dichiarare indicare 0 (zero).*

Che il proprio stato di famiglia è così composto:

Cognome e Nome	Data nascita	Grado parentela	Reddito anno _____ lordo	Disoccupato sì/no	A carico sì/no	Studente presso istituto o Università

✓ **e di avere a carico i seguenti familiari:**

- I familiari possono essere considerati a carico solo se dispongono di un reddito proprio (anno 2020) non superiore ad € 2840,51 lordi fatta eccezione per i figli con meno di 24 anni il cui limite di reddito da considerare è di 4000 € lordi.
- Per carico familiare si intende quello rilevato dallo stato di famiglia, già posseduto alla data di apertura della chiamata e determinato secondo le modalità previste dal DPR 487/1994 e ss mm ii

- ① il coniuge convivente, a carico, **disoccupato iscritto al CPI di _____** che abbia dichiarato il proprio stato di disoccupazione e la DID (ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 19, comma 1 del D.Lgs. 150/15 e della Legge n. 26 del 23/3/2019 di conversione del D.L. n. 4/2019) ;
- ① n. _____ figli minorenni conviventi e a carico, se il coniuge risulta disoccupato iscritto al CPI. (sono equiparati ai figli minorenni i nipoti in linea retta o collaterale di età inferiore ai 18 anni affidati con sentenza del tribunale).
- ① n. _____ figli maggiorenni fino al compimento del ventiseiesimo anno di età se studenti e disoccupati iscritti al CPI di _____, oltre che conviventi e a carico;
- ① n. _____ figli senza limiti di età, a carico, se invalidi e permanentemente inabili al lavoro (sono considerati inabili le persone che, per problema fisico o mentale, si trovano nell'assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi a proficuo lavoro);
- ① n. _____ fratelli e/o sorelle minorenni conviventi e a carico;

N.B. Ai fini dell'attribuzione del punteggio **NON** vengono considerati a carico:

- coniuge separato legalmente, o ex coniuge in caso di divorzio, anche se convivente e con redditi non superiori a € 2.840,51
- convivente in una coppia di fatto.

SERVIZIO POLITICHE A FAVORE DI SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE
Settore collocamento mirato e gestione L.68/99

Allegati:

- ☐ Copia del documento di identità in corso di validità (solamente nei casi esplicitati nell'avviso)
- ☐ Verbale di invalidità
- ☐ Verbale di accertamento per il collocamento al lavoro dei disabili
(solo se tali verbali non siano già in possesso del CPI)

Oppure

- ☐ Ricevuta della richiesta del suddetto verbale di accertamento per il collocamento al lavoro dei disabili con data antecedente alla data di apertura della chiamata,

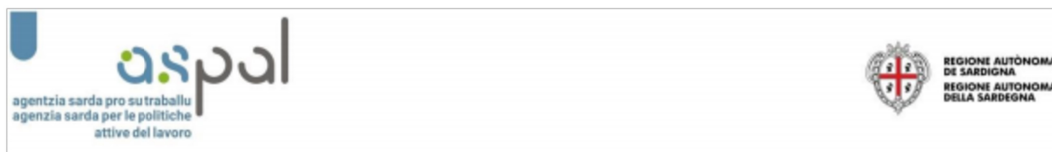
Il sottoscritto dichiara di essere stato informato e di avere ricevuto copia dell'informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 così come integrato dal D. Lgs. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Reg. UE 2016/679 – Avviamenti a selezione L. 68/99.

DATA _____

FIRMA del dichiarante

SERVIZIO POLITICHE A FAVORE DI SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE

Settore collocamento mirato e gestione L.68/99



SERVIZIO POLITICHE A FAVORE DI SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE

SETTORE COLLOCAMENTO MIRATO E GESTIONE L. 68/99

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003 così come integrato dal D. Lgs. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Reg. UE 2016/679. – PROCEDURA DI PRESELEZIONE L. 68/99

Finalità del trattamento

Il Trattamento dei dati è necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici dell'interessato in materia di collocamento mirato. In particolare, i dati, raccolti presso l'interessato o registrati sul sistema informativo dell'ASPAL, saranno trattati nell'ambito del presente procedimento e diffusi all'azienda che ha fatto richiesta di attivazione della procedura di preselezione al solo fine di individuare il soggetto più idoneo all'assunzione. L'azienda, con la firma del Patto di servizio, è consapevole che i dati ottenuti potranno essere utilizzati solamente ai fini della presente procedura e dovranno essere custoditi nel rispetto di quanto previsto dalle norme in materia di privacy.

Descrizione del procedimento di Preselezione L. 68/99

Ai sensi di quanto previsto dall'art.7 della L. 68/99, i CPI competenti, a seguito di richiesta formale da parte dei datori di lavoro, gestiscono la procedura di preselezione L. 68/99. Le aziende interessate ad assumere un soggetto ai sensi della L. 68/99 compilano un patto di preselezione con il quale descrivono la proposta di lavoro e i requisiti che i candidati devono possedere per poter essere assunti. A seguito di pubblicazione di un avviso pubblico, che garantisce la partecipazione alla preselezione di tutti i soggetti interessati, vengono raccolte le candidature. Gli uffici competenti forniscono all'azienda un elenco di candidati in possesso dei requisiti richiesti, che hanno manifestato il proprio interesse alla specifica occasione di lavoro. Sarà l'azienda a valutare, anche con propri colloqui conoscitivi, quale sia il candidato più idoneo per l'assunzione.

La Procedura è gestita ai fini di garantire trasparenza e imparzialità nella individuazione dei soggetti da assumere e in applicazione della Determinazione Dirigenziale n. 574/ASPAL del 10/05/2017 e successive modificazioni o integrazioni.

Le fasi del procedimento sono le seguenti:

1. I CPI competenti pubblicano l'avviso pubblico di preselezione che contenga la descrizione dell'occasione di lavoro;
2. i CPI di iscrizione territorialmente dall'avviso di preselezione raccolgono le domande di adesione pervenute entro i termini previsti dall'avviso;
3. alla chiusura dei termini di raccolta delle candidature i CPI di iscrizione effettuano le istruttorie, valutando il possesso dei requisiti richiesti dall'azienda e autocertificati dai cittadini che hanno presentato domanda;
4. i CPI di iscrizione predispongono il report riepilogativo delle domande raccolte con indicazione del possesso dei requisiti richiesti dall'azienda. Tale report viene inoltrato al CPI competente, allegando anche i curriculum presentati;
5. il CPI competente provvede a costruire un unico report per specifica occasione di lavoro costituito dai report di tutti i CPI di iscrizione coinvolti;
6. l'ufficio competente provvede ad inviare il report complessivo all'azienda, allegando i curriculum presentati, al fine di consentire la scelta del candidato più idoneo.

Titolare del trattamento

Il titolare del Trattamento dei dati rilasciati presso il CPI è l'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (ASPAL) con sede legale in Cagliari, Via Is Mirrionis 195, Codice Fiscale 92028890926.

Il responsabile della protezione dei dati (RPD) dell'ASPAL è il Dott. Alessandro Inghilleri, nominato con determina del Direttore Generale n. 2869 del 23/09/2021. I contatti del RDP sono i seguenti:

- Telefono 070 6065735
- Pec: rdp@pec.regione.sardegna.it
- Email: rdp@regione.sardegna.it

Destinatari dei dati

I dati registrati sul sistema informativo dell'ASPAL regionale sono gestiti, trattati e conservati dall'ASPAL e resi disponibili ad altri soggetti istituzionali per le finalità previste dalla legge.

Senza la necessità di un espresso consenso ai sensi dell'art. 6 del GDPR, il Titolare potrà comunicare i dati anche a soggetti esterni autorizzati per eventuali verifiche e controlli.

I dati potranno essere resi accessibili a dipendenti e collaboratori del Titolare che saranno autorizzati, o a eventuali responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema. Il trattamento dei dati sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza.

Trasferimento dei dati a paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

Conservazione dei dati

I dati rilasciati saranno conservati sul sistema informativo su server all'interno dell'Unione e in formato cartaceo presso il CPI nel quale sono stati rilasciati.

I dati sono conservati per una durata conforme alle disposizioni di legge in merito alla conservazione della documentazione concernente i relativi procedimenti amministrativi. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o

SERVIZIO POLITICHE A FAVORE DI SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE
Settore collocamento mirato e gestione L.68/99

